

20 gennaio 2017 13:48

ITALIA: Ambulanze e soccorritori abusivi a Catania

Tre servizi di ambulanza e relativi soccorritori abusivi sono stati scoperti a Catania dalla Polizia di Stato. I primi due, ambulanze con la scritta "S.O.S. Catania Onlus" e "Croce gialla", sono stati scoperti nei pressi dell'ospedale Garibaldi centro'. Un terzo mezzo, con la scritta "Associazione Marinai D'Italia" è stato scoperto nei pressi di Piazza Trento. A bordo della prima delle due ambulanze controllate nei pressi dell'ospedale gli agenti hanno sorpreso una persona in divisa da soccorritore, che è stata sanzionata perché non ha esibito i documenti del mezzo. Una seconda persona, anch'essa in divisa da soccorritore, è stata controllata dopo essere stata vista uscire dall'ospedale, dove aveva distribuito biglietti pubblicitari. I due hanno riferito di non avere un regolare contratto di lavoro e gli agenti hanno accertato che non erano in possesso dei prescritti corsi di formazione specifici. L'ambulanza era priva della prevista autorizzazione sanitaria. Era era totalmente attrezzata, anche di bombole d'ossigeno, e pronta al trasporto dei degenti ma era tenuta in scarse condizioni igienico sanitarie: gli estintori erano scaduti e senza attestazione di idoneità. Gli agenti hanno denunciato il titolare perché privo dei requisiti necessari. L'ambulanza è stata sottoposta a sequestro penale e affidata in custodia giudiziale al titolare. Anche il secondo mezzo è risultato privo di autorizzazione sanitaria e con gli operatori senza i requisiti richiesti dalle disposizioni di settore. Anche questo secondo mezzo è stato sequestrato ed il responsabile denunciato. Anche questo seconda ambulanza non aveva documenti. Anche l'ambulanza con la scritta "Associazione Marinai D'Italia" aveva due soccorritori, che non sono stati in grado di fornire gli attestati di formazione. L'ambulanza era priva di assicurazione per la responsabilità civile, senza autorizzazione sanitaria e senza documenti di circolazione. Il mezzo è stato sequestrato penalmente e amministrativamente ed il titolare è stato denunciato per esercizio abusivo della professione.